

REGIONALI, IL CANDIDATO M5S

Grillo in Sicilia: «Cancelleri ultima chance»

di Emanuele Buzzi

Giancarlo Cancelleri è il candidato alla presidenza della Sicilia del M5S. Beppe Grillo: «Qui c'è l'ultima chance, non torno a nuoto».

a pagina 9

«In Sicilia l'ultima chance, non torno a nuoto»

Grillo a Palermo benedice la scelta del blog. Con 2.200 voti Cancelleri correrà per M5S alla Regione Casaleggio: noi siamo liberi, è una giornata speciale. E Di Maio: da qui partono le rivoluzioni in Italia

Le origini e il Pd

Il fondatore sul palco: il Movimento è nato perché il Pd rifiutò la mia iscrizione

DAL NOSTRO INVIATO

PALERMO Scenografia da teatro greco per lanciare una sfida che vuole essere corale. Anche nell'immagine. Sul palco di Castello a Mare a Palermo sono collocate 62 sedie per i candidati alle Regionali in Sicilia. Anche i vertici Cinque Stelle, Beppe Grillo e Davide Casaleggio — entrambi con un look casual —, si mescolano tra i consiglieri comunali. La platea è al gran completo e rimarca le attese che i pentastellati ripongono su questa campagna elettorale. Quindici pullman da tutta l'isola sono solo la punta dell'iceberg della mobilitazione per una campagna chiave. La strategia è chiara e la ribadisce Luigi Di Maio: «Se vinciamo in Sicilia il 5 novembre vinciamo nel 2018 a Roma». E ricorda: «È dalla Sicilia che partono le rivoluzioni in Italia».

Ma l'attenzione è per i vertici. «Oggi è una giornata speciale», dice Davide Casaleggio e ricorda l'importanza del sistema Rousseau nella vita e nelle scelte del Movimento: «Noi abbiamo libertà di scegliere i candidati». Beppe Gril-

lo, invece, attacca la sinistra e ironizza: «Questo Movimento nasce perché mi sono iscritto al Pd, facevamo le battaglie sull'acqua, sul wi-fi libero — racconta ricordando le vicende di luglio 2009 —. Hanno fatto un congresso e sono andato a iscrivermi ad Arzachena. Ma arriva il monito della dirigenza che dice "non possiamo accettare l'intervento di Grillo perché il suo movimento è ostile al nostro"». Scherza: «Con la politica ci ho rimesso, Di Maio guadagna più di me». La politica però per gran parte del suo intervento passa in secondo piano. Parla dell'evoluzione del lavoro, del ritorno delle città-stato. Fa sentire il peso dell'anima movimentista. «È l'ultima chance che abbiamo, non tornerò più a nuoto», dice scherzando sulla traversata dello Stretto del 2012.

Ma il vero volto della serata è Giancarlo Cancelleri, che dopo 5 anni tenterà di nuovo la sfida per la Regione. Favorito della vigilia, ha battuto come nelle previsioni gli altri otto finalisti. Quasi un plebiscito con il 51,1% (2.224 preferenze su 4.350 votanti). Esponente dell'ala pragmatica, considerato molto vicino ai vertici (non a caso era presente ieri nell'albergo che ospitava i leader), Cancelleri ha 42 anni, un passato come geometra e un mandato già alle spalle. Nel

2012 venne sconfitto da Rosario Crocetta (si fermò al 18% contro il 30% del governatore uscente) ma il Movimento ottenne un lusinghiero 14,8%. Ora l'imperativo d'obbligo è vincere. «Per noi è un bivio, esattamente come lo è stato cinque anni fa», spiegano nel Movimento.

Ma i Cinque Stelle da allora sono cambiati. In realtà la sfida siciliana rappresenta davvero il laboratorio di quello che tenterà di fare il Movimento a livello nazionale alle Politiche. Di fronte a un successo parziale, che non garantirebbe i numeri per governare da soli, i 5 Stelle potrebbero aprirsi a delle alleanze. Soluzione più semplice in Sicilia, dato che al Parlamento regionale potrebbero avvicinare liste civiche non legate a partiti tradizionali e cercare di ragionare con loro su punti condivisi. Una soluzione che potrebbe anche essere replicata in chiave governativa nazionale.

E. Bu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I risultati

● Le regionarie per scegliere il candidato presidente alla Regione Sicilia del Movimento 5 Stelle sono state vinte da Giancarlo Cancelleri con il 51,1% dei voti

● A votare online tramite la piattaforma Rousseau sono stati «4.350 iscritti certificati»

● Cancelleri ha ottenuto 2224 voti. A seguire Giampiero Trizzino (742) e Francesco Cappello (623)

● Le elezioni siciliane per la scelta del nuovo governatore e dei parlamentari regionali sono fissate per il 5 novembre

